



## RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L. 488/1999 ESERCIZIO 2025

L'art. 26 della L. 488/1999 (legge finanziaria 2000) e successive integrazioni e modificazioni, prevede che:

- le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle convenzioni stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi (comma 3);
- i provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche deliberano di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi sono trasmessi alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione. Il dipendente che ha sottoscritto il contratto allega allo stesso un'apposita dichiarazione con la quale attesta, il rispetto delle disposizioni di cui al comma 3 precedentemente citato (comma 3 bis);
- gli uffici preposti al controllo di gestione verificano l'osservanza dei parametri di cui al comma 3 ed annualmente predispongono una relazione riguardante i risultati, in termini di riduzione di spesa, conseguiti attraverso l'attuazione di quanto previsto dall'art. 26 (comma 4).

Ai sensi dell'art. 11, comma 12, del D.L. 98/2011 (convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 111/2011) e successive modificazioni e integrazioni, la relazione di cui all'art. 26, comma 4, è inviata, entro il mese di giugno di ciascun anno, al Ministero dell'Economia e delle finanze – Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi.

In continuità con le misure organizzative da tempo adottate per consentire la verifica del rispetto della normativa sopra richiamata, anche durante l'**esercizio 2025**, ciascun dirigente responsabile di settore o unità di staff ha allegato, al provvedimento o buono d'ordine per l'acquisto di beni e servizi per i quali non si è ricorsi alle convenzioni Consip o alle convenzioni di centrali di committenza regionale, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante che l'oggetto della fornitura o del servizio non è ricompreso in alcuna convenzione ovvero che, in presenza di convenzioni attive, sono stati utilizzati i medesimi parametri di prezzo-qualità quali limiti massimi.

Inoltre, lo stesso responsabile del procedimento di spesa ha trasmesso al Controllo di gestione le



condizioni contrattuali applicate per l'acquisto del bene o servizio e le condizioni contemplate dalla convenzione attiva per beni o servizi comparabili.

Si è rilevato che nel corso **dell'esercizio 2025** non è stata effettuata nessuna procedura autonoma, per acquisti di beni/servizi per i quali vige l'obbligo normativo di ricorso a strumenti Consip o a centrali di committenza regionali o soggetti aggregatori di riferimento.

L'importo complessivo relativo a contratti conclusi nel 2025, che hanno dato origine anche ad impegni pluriennali, per fornitura di beni/servizi con scelta del contraente mediante il ricorso a strumenti Consip o a centrali di committenza regionali, è stato pari a **€ 7.176.685,40** oneri fiscali esclusi (pari al 100%), così disaggregato:

- **€ 6.308.894,56** (oneri fiscali esclusi) con adesione a convenzioni quadro nazionali o ad accordi quadro attivate sulla piattaforma telematica della Centrale di Committenza nazionale CONSIP SPA (pari a circa il 88%), riferite all'annualità di riferimento;
- **€ 48.390,76** (oneri fiscali esclusi) con adesione a convenzioni attivate dalla Centrale di Committenza Regionale ARIA – Regione Lombardia (pari a circa il 0,7%) riferite all'annualità di riferimento;
- **€ 819.400,08** (oneri fiscali esclusi) tramite acquisizioni sulla piattaforma MEPA - CONSIP con ordinativi diretti e negoziazioni telematiche (pari a circa il 11,3%), riferite all'annualità di riferimento;

Non è stato possibile quantificare l'entità delle economie conseguite attraverso il ricorso a convenzioni Consip S.p.A., in quanto, per eseguire il raffronto fra i prezzi Consip ed i prezzi praticati da altri fornitori, sarebbe stato necessario procedere ad una preventiva e dettagliata analisi delle condizioni di mercato per ogni acquisto di beni o servizi che, anche per ragioni di economicità, non è fattibile.

Brescia, DATA DELLA FIRMA DIGITALE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAM MANAGEMENT  
DOTT.SSA ELISABETTA BEGNI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005

---

*Ai sensi dell'art. 26, comma 4, della legge 488/1999 e successive modificazioni e integrazioni la presente relazione è pubblicata sul sito istituzionale [www.comune.brescia.it](http://www.comune.brescia.it).*